

Interrogazione a Risposta scritta

Al Ministro della Giustizia, per sapere, premesso che:

il quotidiano il Giornale del 27 gennaio 2010, ha pubblicato in prima pagina un articolo dal titolo: "Amori privati della Boccassini", con riferimento al giudice della procura di Milano, dottoressa Ilda Boccassini;

l'articolo in questione fa riferimento ad un procedimento disciplinare aperto contro il magistrato Boccassini nel 1982, conclusosi con un'assoluzione piena poco tempo dopo, come dà atto l'articolo de il Giornale;

nell'articolo sono riportate tra virgolette intere parti dei documenti contenuti nel fascicolo, nonostante essi non siano mai stati diffusi e, anzi, sono riservati e custoditi presso l'archivio del Consiglio Superiore della Magistratura;

un articolo del quotidiano la Repubblica di oggi (pag. 10) rivela che i documenti riservati del vecchio procedimento archiviato, sono stati passati a il Giornale dal Consigliere laico del CSM, Matteo Brigandi;

agendo in questo modo il Consigliere Brigandi ha abusato della sua funzione, che gli consente di accedere ai documenti riservati dell'archivio del Csm, utilizzando in modo vietato quei documenti attraverso la loro divulgazione;

tale comportamento, come sottolineato dallo stesso articolo de la Repubblica, potrebbe integrare anche gli estremi di un reato, ma, in ogni caso, provocano un ingente danno istituzionale, tanto al CSM, quanto alla magistratura;

in nessun caso può ritenersi compatibile con le funzioni di rappresentante delle istituzioni, chiunque ne abusi al fine di realizzare condotte faziose, contrarie alle regole e alla legge;

nel caso specifico, non è privo di rilievo il fatto che il quotidiano il Giornale, che ha pubblicato le informazioni tratte dal fascicolo, sia di proprietà della famiglia del Presidente del Consiglio Berlusconi;

se risulti al Ministro della Giustizia la corrispondenza al vero dei fatti riferiti e, in caso lo siano, se intenda rappresentare a tutte le istituzioni competenti la necessità di adottare provvedimenti contro il comportamento tenuto da un componente del CSM;

come intenda intervenire a difesa delle funzioni e del ruolo della magistratura e del giudice Boccassini.

On. Di Pietro, On. Donadi